

Comune di Cartura

Provincia di Padova

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019/2021
Parere n. 4 del 5 Marzo 2019***

L'Organo di revisione

Dott. Dino Giacon

Sommario

Verifiche preliminari	p. 4
Equilibri finanziari	p. 10
Pareggio di bilancio 2019-2021	p. 11
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p. 12
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 17
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 22
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 31
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 33
Organismi partecipati.....	p. 35
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	p. 37
Conclusioni	p. 39

Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 è formulato sulla base della normativa vigente ed è stato aggiornato con la Legge di Bilancio approvata per l'anno 2019.

Il Documento di seguito contenuto incorpora molti dati relativi agli Schemi di questionario richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione [dell'art. 1, commi 166 e 167, della "Legge Finanziaria 2006"](#).

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del [Dlgs. n. 118/11](#) e relativi Allegati tra i quali, in particolare il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cartura composto dal *Revisore unico*, dott. *Dino Giacon*,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 20 Febbraio 2019:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2019/2021 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;

evidenziato

che, con riferimento ai documenti contabili di cui al precedente elenco, l'Organo di revisione evidenzia la mancata acquisizione dell'inventario dei beni mobili ed immobili ed il suo aggiornamento e vengono pertanto invitati gli organi dell'Ente a provvedere con la massima tempestività per eliminare tale stato di cose;

visti

- il [Dlgs. n. 118/11](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));

- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
- Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	2.050.003,98	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	2.050.003,98	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	429.000,00	429.000,00	469.000,00	469.000,00	469.000,00
<i>di cui Imu</i>	425.000,00	425.000,00	463.000,00	463.000,00	463.000,00
<i>di cui Tasi</i>	4.000,00	4.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>di cui Tari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale Irpef	400.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Fondo di solidarietà comunale	649.205,67	649.205,67	649.205,67	649.205,67	649.205,67
Altre imposte	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Recupero evasione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	1.499.405,67	1.509.405,67	1.549.405,67	1.549.405,67	1.549.405,67
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	82.780,01	78.500,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	193.806,22	271.810,80	294.080,80	264.100,00	264.100,00
Altri trasferimenti	28.026,14	20.000,00	23.186,87	23.186,87	23.186,87
Totale Titolo II	304.612,37	370.310,80	389.267,67	359.286,87	359.286,87
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	25.674,60	39.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Proventi contravvenzionali	1.804,37	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Entrate da servizi scolastici	8.671,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da attività culturali	1.321,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Entrate da servizi sportivi	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	3.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	121.101,42	98.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	12.844,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	38.152,02	34.437,00	39.524,00	39.524,00	39.524,00
Totale Titolo III	218.919,35	220.587,00	232.674,00	232.674,00	232.674,00
Totale entrate correnti	2.022.937,39	2.100.303,47	2.171.347,34	2.141.366,54	2.141.366,54
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	96.500,00	90.000,00	455.100,00	425.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	37.748,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	146.000,00	156.000,00	131.500,00	324.741,00
Trasferimenti da altri soggetti ²	66.894,90	128.042,30	90.000,00	137.000,00	1.093.261,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	104.643,27	370.542,30	336.000,00	723.600,00	1.843.002,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	104.643,27	480.542,30	446.000,00	723.600,00	1.843.002,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	807.844,78	893.071,57	874.959,78	874.959,78
Totale Titolo VII					
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	257.462,73	631.750,00	631.750,00	631.750,00	631.750,00
Totale Titolo IX					
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.435.047,37	4.020.440,55	4.142.168,91	4.371.676,32	5.491.078,32

² Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	483.838,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.864,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	727.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	315.934,85	1.911.374,04	1.965.084,77	1.977.528,46	1.969.974,37
Interessi passivi	98.599,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	42.934,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	1.717.751,83	1.911.374,04	1.965.084,77	1.977.528,46	1.969.974,37
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	472.456,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.630,56	2.337.052,88	446.000,00	723.600,00	1.843.002,00
Totale Titolo II	474.086,73	2.337.052,88	446.000,00	723.600,00	1.843.002,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08	171.392,17
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08	171.392,17
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	807.844,78	893.071,57	874.959,78	874.959,78
Totale Titolo V					
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	252.342,84	632.148,22	631.750,00	631.750,00	631.750,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	2.632.943,98	5.885.737,79	4.142.168,91	4.371.676,32	5.491.078,32

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	2.050.003,98	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	1.499.405,67	1.509.405,67	1.549.405,67	1.549.405,67	1.549.405,67
		previsioni di cassa	1.533.446,94	1.917.784,40	1.796.229,79		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	304.612,37	370.310,80	389.267,67	359.286,87	359.286,87
		previsioni di cassa	306.607,32	584.533,74	586.820,64		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	218.919,35	220.587,00	232.674,00	232.674,00	232.674,00
		previsioni di cassa	206.704,61	494.163,77	437.932,80		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	104.643,27	370.542,30	336.000,00	723.600,00	1.843.002,00
		previsioni di cassa	251.745,49	2.571.450,64	2.542.307,41		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	127.176,00	127.176,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	807.844,78	893.071,57	874.959,78	874.959,78
		previsioni di cassa	0,00	807.844,78	893.071,57		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	257.462,73	631.750,00	631.750,00	631.750,00	631.750,00
		previsioni di cassa	257.462,73	632.217,00	639.920,68		
Totale generale entrate		previsioni competenza	4.435.047,37	4.020.440,55	4.142.168,91	4.371.676,32	5.491.078,32
		previsioni di cassa	2.555.967,09	7.135.170,33	7.023.458,89		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.717.751,83	1.911.374,04	1.965.084,77	1.977.528,46	1.969.974,37
		di cui già impegnato	0,00	0,00	288.351,78	156.175,62	39.780,51
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.619.289,41	2.307.897,91	2.386.079,09		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	474.086,73	2.337.052,88	446.000,00	723.600,00	1.843.002,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	460.394,28	2.766.781,52	2.623.543,05		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08	171.392,17
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	188.762,58	197.317,87	206.262,57		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	807.844,78	893.071,57	874.959,78	874.959,78
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	807.844,78	893.071,57		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	252.342,84	632.148,22	631.750,00	631.750,00	631.750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	255.525,18	670.086,74	679.482,11		
Totale generale spese		previsioni competenza	2.632.943,98	5.885.737,79	4.142.168,91	4.371.676,32	5.491.078,32
		di cui già impegnato	0,00	0,00	288.351,78	156.175,62	39.780,51
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.523.971,45	6.749.928,82	6.788.438,39		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 815.146,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.171.347,34	2.141.366,54	2.141.366,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.965.084,77	1.977.528,46	1.969.974,37
<i>di cui:</i>				
- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.983,54	3.983,54	3.983,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	206.262,57	163.838,08	171.392,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale				
(G=A-AA+B+C-D-E-F)		-0,00	0,00	-0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-----	-----
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-0,00	0,00	-0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	446.000,00	723.600,00	1.843.002,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	446.000,00	723.600,00	1.843.002,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-0,00	0,00	-0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021;

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 permette di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#), allegato al bilancio di previsione 2019-2021, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2019	100.246,11	0,00
2020	167.821,62	0,00
2021	175.375,71	0,00

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e del "*Fondo anticipazione di liquidità*", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel (verifica da parte della Giunta entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e al "*Fondo anticipazione di liquidità*", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	764.578,76
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.750.297,24
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.450.521,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.048.152,92
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	155.926,56
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	19.374,35
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.053.796,63
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.569.919,21
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	1.837.584,87
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	786.130,97
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	786.130,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2018 nell'esercizio 2019 del bilancio di previsione non è stato determinato.

Il "Fondo pluriennale vincolato"³

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

³L'art. 1, comma 880, della Legge di bilancio 2018, ha previsto che le risorse accantonate nel "Fondo pluriennale vincolato" ("Fpv") di spesa dell'esercizio 2016, in applicazione del punto n. 5.4 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 annesso al D.lgs. n. 118/11, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative ad investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel "Fpv" di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'Ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal "Codice dei Contratti pubblici", o disponga del Progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2019 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2019;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.
- I valori non sono stati determinati per gli anni 2018 e 2019

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2019	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2019
Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste in base a quanto riportato nella successiva tabella.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 3.983,54.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	3.983,54	3.983,54	3.983,54
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	3.983,54	3.983,54	3.983,54

Accantonamento altri fondi⁴

Il Fondo altri fondi è pari zero:

	Importi
1 Fondo rischi contenzioso	0,00
2 Fondo oneri futuri	0,00
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4 Altri fondi (specificare _____)	0,00

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	0,00	0,00	0,00

⁴ Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto [dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/13](#); verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva che tale fondo verrà determinato in sede di redazione del rendiconto per l'anno 2018.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Contributo per rilascio permesso di costruire	90.000,00	37.000,00	643.261,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	1.020,00	1.020,00	1.020,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Elezioni europee	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	136.020,00	83.020,00	689.281,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Elezioni europee	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Indebitamento⁵

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge](#);
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2017), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.499.405,67
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	304.612,37
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	218.919,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.022.937,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	202.293,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	81.069,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00

⁵ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/11](#).

Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.827.197,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	110.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.717.197,32
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 *supera/non supera*⁶ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#)⁷;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2017	2018	2019	2020	2021
5,35%	4,64%	4,03%	3,44%	2,98%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento ;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	2.213.277,77	2.024.515,19	1.937.197,32	1.730.934,75	1.567.096,67
Nuovi prestiti	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08	171.392,17
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.024.515,19	1.937.197,32	1.730.934,75	1.567.096,67	1.395.704,50

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	98.599,64	90.044,35	81.099,65	72.291,90	64.737,81
Quota capitale	188.762,58	197.317,87	206.262,57	163.838,08	171.392,97
Totale fine anno	287.362,22	287.362,22	287.362,22	236.129,98	236.130,78

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

⁶ Cancellare la voce che non interessa.

⁷ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'[art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	0	0	0	0	0

- gli importi sono pari a zero in quanto l'Ente non ha rilasciato garanzie con fidejussioni;
- che l'Ente, in quanto partecipante ad un'Unione di Comuni (o ad un Consorzio di Comuni), nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, fa ricorso all'indebitamento per Euro pari zero, e che l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni ammonta ad Euro zero;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 893.071,57;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing", che per gli anni 2019/2021 si prevede comportino erogazioni per Euro zero.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2019 non ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 24 del 9 settembre 2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: 463.000,00 per ciascun anno.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2019-2021 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi⁸

⁸ La Legge di bilancio per il 2019 ha previsto la proroga per l'anno 2019 della possibilità di conferma della maggiorazione Tasi per gli Enti che dall'anno 2016 hanno ininterrottamente confermato la maggiorazione di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014") dall'anno 2016.

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss., della Legge n. 147/13](#)), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: in euro 6.000,00 per ciascun anno.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2019-2021, iscritta in bilancio è pari a zero, in quanto esternalizzata.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap; [art. 63, del Dlgs. n. 446/97](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Accertamento	11.624,94	14.078,40	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	11.624,94	16.000,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	5.769,13	7.165,75	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	5.769,13	7.165,75	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di scopo

Normativa di riferimento: [art.1, comma 706, della Legge n. 147/13](#) ("Legge di stabilità 2014"); [art. 1, comma 145, della Legge n. 296/06](#), e [art. 6, del Dlgs. n. 23/11](#); [art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 23/11](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2017 Aliquota 0,775 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,775% <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,775 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,775 % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,775 % <i>(previsione)</i>
Euro 400.000,00	Euro 410.000,00	Euro 410.000,00	Euro 410.000,00	Euro 410.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	0,00	6.029,38	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	6.029,38	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	0,00
Riscossioni in conto residui - anno 2018	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2018	0,00

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2019, previsto per Euro 649.205,67 e a tale proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base degli elementi conoscitivi⁹ desunti dai dati presenti sul sito del ministero .
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 292.580,00 tenuto conto¹⁰:
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)):
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	100.000,00
Accertamento	918,65	7.045,66	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	918,65	7.045,66	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2017	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2019, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 15 del 21/02/2019¹¹, e *rispetta* il vincolo di destinazione .

⁹ Questa indicazione è funzionale per verificare il livello di attendibilità di quanto previsto in bilancio.

¹⁰ Contrassegnare e completare la voce che interessa

¹¹ In base [all'art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#).

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione *non è stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è stata destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2019-2021 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 18 del 21/02/2019 avente per oggetto: aggiornamento tariffe servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo in quanto non vi è alcuna locazione in essere;
- che nel corso dell'anno 2018 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- ☐ gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base ad un tasso annuo d'interesse del 0%;
- ☐ gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi, che alla data di predisposizione della presente Relazione ammontano complessivamente a Euro zero;
- ☐ le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06](#);
- ☐ gli interessi attivi che si prevede di introitare sui seguenti ulteriori crediti o anticipazioni sono pari a zero.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2019 l'introito di alcun utile proveniente dalle Aziende e Società partecipate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹²

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2019-2021:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del D.L. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al D.Lgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

(per gli Enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità¹³)

- tenendo/non tenendo conto di quanto disposto dall'art. [1 comma 762, della Legge n. 208/15](#) (rispetto del Pareggio di bilancio);
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\), della Legge n. 296/06](#):

spesa impegnata o prevista¹⁴	Rendiconto 2008¹⁵	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese personale (int. 01)	0,00	494.954,65	489.250,01	509.435,54	509.435,54	509.435,54
Altre spese personale (int. 03)	0,00	6.915,41	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap (int. 07)	0,00	27.966,55	28.109,60	30.214,31	30.214,31	30.214,31
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	0,00	529.836,61	523.359,61	544.649,85	544.649,85	544.649,85
- componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	18.197,67	18.197,67	18.197,67
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	529.836,61	523.359,61	526.452,18	526.452,18	526.452,18

¹ Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n 5 del 31/01/2019 e n 20 del 28/02/2019. ¹⁶:

¹² Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

¹³ [Il comma 762, dell'art. 1, della Legge n. 208/15](#) - "Legge di Stabilità 2016", prevede che "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al Patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da [707 a 734](#) - Pareggio di bilancio. Restano ferme le disposizioni di cui all'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06](#), e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli Enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del Patto di stabilità interno".

¹⁴ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

¹⁵ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

anno 2019

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 1 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____;

anno 2020

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____;

anno 2021

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/01 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/01);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà articolo 1, comma 508, Legge n. 232/16;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del DL n. 66/14);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/16).

Per l'anno 2019 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' [art 3, comma 5, del DL n. 90/14](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2018), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

L'ente *non ha previsto* l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, secondo i limiti finanziari vigenti nell'anno di riferimento.

¹⁶ Indicare il riferimento alla Deliberazione della Giunta comunale con cui è stata approvata la programmazione triennale di fabbisogno del personale.

In materia di lavoro flessibile:

L'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/10](#)¹⁷, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562, [dell'art. 1, della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14)¹⁸;
- *ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'[art. 11, comma 4-quater, del D.L. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti¹⁹;
- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01](#)²⁰.
- L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6-bis, del D.Lgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica²¹;
- L'Ente *ha* rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del D.Lgs. n. 165/01](#).

¹⁷ Tenendo presente che tali limiti - ai sensi [dell'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 - non si applicano:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti ([art. 3, comma 2, D.L. n. 90/14](#));
- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, [della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

¹⁸ Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

¹⁹ A tali Enti, infatti, a decorrere dall'anno 2014, le disposizioni dell'[art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06](#) non si applicano con riferimento alle spese di personale stagionale assunto con forme di contratto a tempo determinato strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di Polizia locale, in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti.

²⁰ In base al quale le assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui al medesimo [art. 34](#).

²¹ I Collegi dei revisori dei conti e gli Organi di controllo interno delle Amministrazioni che attivano tali processi sono tenuti a vigilare e a dare evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, dei quali l'Ente Locale deve tenere conto ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre²²	2018 posti in dotazione organica	2018 personale in servizio	2019 Personale in servizio (programm/ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ne)	2020 personale in servizio (previsione)	2021 Personale in servizio (programm/ne)	2021 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	26,00	10,00	13,00	12,00	13,00	12,00	13,00	12,00
personale a tempo determinato	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	27,00	11,00	14,00	13,00	13,00	12,00	13,00	12,00
costo medio del personale (A/C)	19.383,69	47.578,15	38.903,56	41.896,14	41.896,14	45.387,49	41.896,14	45.387,49
popolazione al 31 dicembre 2017		4.639,00		4.700,00		4.700,00		4.700,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		112,82		115,88		115,88		115,88
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,27		0,28		0,28		0,28

²² Il numero dei lavoratori deve essere rapportato ad anno intero e ad orario contrattuale pieno.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/17, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche *ex art.* 113, del Dlgs. n. 50/16 (Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/18);
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/11);
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (Circolare Mef-RgS. n. 19/17);
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2018, con determina n. 38 del 21/06/2018 e n. 59 del 13/11/2018 nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale "*a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
- che le risorse del Fondo per l'anno 2018 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, *sono/non sono* legate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2019-2020-2021;
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2019-2020-2021.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#)) approvato dalla Giunta dell'Ente con Deliberazione n.17 del 21 febbraio 2019;
- l'Ente *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n.72 del 8 ottobre 2009, ai sensi dell'[art. 3, comma 56, della Legge n. 244/07](#);
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12](#) (*"Legge di stabilità 2013"*), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#) secondo cui *"a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009"*
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12 [modificato prima dall'[art. 6, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14 e poi dall'[art. 17, della Legge n. 124/15](#) (c.d. *"Legge Madia"*)], in base al quale: *"gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione"*.
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14](#), secondo cui non possono essere conferiti *"incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro"*.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economiche di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15](#) (*"Legge di stabilità 2016"*);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15](#) (*"Legge di stabilità 2016"*);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha/non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria²³.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	2.520,30	80%	504,06	504,06

- dall'[art. 14, comma 1, Dl. n. 66/14](#), convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
- del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.
 -

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella²⁴:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Lavoro flessibile	49.345,25	50%	24.672,63	24.672,63

²³ In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

²⁴ Tenendo presente che il limite non si applica agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 - per gli Enti soggetti al Patto - e 562 - per gli Enti non soggetti al Patto - dell'[art. 1, della Legge n. 296/06 \(art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14\)](#). Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.090,74	80%	818,15	0,00

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Missioni	1.400,00	50%	700,00	650,00

- dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Formazione	1.800,00	50%	900,00	900,00

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.073,12	70%	921,94	921,94

- l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2019	893.071,57	0,00	0,00	0,00
2020	874.959,78	0,00	0,00	0,00
2021	874.959,78	0,00	0,00	0,00

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*", in quanto non ricorre la fattispecie;
- *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/99](#) in quanto non ricorre la fattispecie;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - ☐ Lampade votive
 - ☐ Teatro/Cinema
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14](#);
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *non ha previsto oneri straordinari*;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 12.387,17 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari allo 0,55 %²⁵ del totale delle spese correnti e quindi *rientra/non rientra* nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

²⁵ Ai sensi dell'[art. 166, del Dlgs. n. 267/00](#), il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'[art. 3, comma 1, lett. g\), del Dl. n. 174/12](#), prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 14 del 21 febbraio 2019;
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari*" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#));
- il "*Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari*" non è stato ancora deliberato dal Consiglio.
- Sono previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2018	Preconsuntivo Stimato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Alienazioni	1.340.000,00	1.340.000,00	1.286.000,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2019-2021 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente²⁶ per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento²⁷.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2018	Preconsuntivo Stimato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Investimenti	1.340.000,00	1.340.000,00	1.286.000,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo per "*permesso di costruire*"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito/non ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,

²⁶ [L'art. 56-bis, comma 11, del Dl. n. 69/13](#), stabiliva che il 10% delle risorse derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli Enti Locali, è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e, per la restante quota, alla copertura delle spese di investimento, secondo quanto stabilito [dall'art. 1, comma 443, della Legge n. 228/12](#).

²⁷ In tal caso gli Enti devono dimostrare:

- di avere, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e totale dei debiti da finanziamento superiore a 2;
- di non aver incrementato, in sede di bilancio di previsione, la spesa corrente ricorrente, come definita dall'Allegato 7 al Dlgs. n. 118/11 (spesa prevista a regime e non limitata a uno o più esercizi, tenuto conto che sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti: le consultazioni elettorali o referendarie locali, i ripiani disavanzi pregressi di Aziende e Società e gli altri trasferimenti in conto capitale, gli eventi calamitosi, le Sentenze esecutive ed atti equiparati, gli investimenti diretti, i contributi agli investimenti);
- di essere in regola con la determinazione degli accantonamenti al "Fede".

- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2017 Consuntivo	Esercizio 2018 (o preconsuntivo)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	-----	90.000,00	37.000,00	643.261,00
Accertamento	58.205,40	86.847,84	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	52.595,82	81.165,27	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2019-2021 è prevista nel modo seguente:

- anno 2017 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2018 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).
- anno 2019 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2020 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2021 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2019/2021):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'[art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - ☐ *sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - ☐ *sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "Fondo rotativo per la progettualità" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/95](#), e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00](#).

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni 2016, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), ulteriori regole

per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2019-2021, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlg. n. 118/11](#), in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che non sono in programma spese d'investimento per il triennio considerato .

- 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

- 3) con una quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni (di carattere permanente), formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo "Fcd":

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

- 4) da una quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate negli esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non provenienti da uno degli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021
0,00	0,00	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 34 del 28 settembre 2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex [art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#)), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017) [
- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 44 del 28 dicembre 2018, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (ex [artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16](#))

[per gli Enti locali con popolazione fino a 15.000 abitanti]

- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto [nell'art. 147, comma 2, lett. a\) e b\), del Tuel](#), sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto [dall'art. 147-quinquies, del Tuel](#);
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012);

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'[art. 24, del Dlgs. n. 175/16](#), a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/16](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
-

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13](#)) alcuna somma:

Istituzioni e Aziende speciali²⁸:

Accantonamento 2019	0,00
Accantonamento 2020	0,00
Accantonamento 2021	0,00

²⁸ Dal tenore letterale della norma non è chiaro se - per le Aziende speciali che dovessero svolgere 'servizi pubblici a rete di rilevanza economica', compresa la gestione dei rifiuti - per perdita debba intendersi la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'[art. 2425 Cc.](#), oppure il risultato netto di esercizio (ovviamente se negativo).

- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/16](#)) le seguenti somme²⁹ [oppure alcuna somma]:

Organismo partecipato	Accantonamento 2019	Accantonamento 2020	Accantonamento 2021
Società che redigono il bilancio consolidato ³⁰	0,00	0,00	0,00
Società che svolgono " <i>servizi pubblici a rete di rilevanza economica</i> " ³¹	0,00	0,00	0,00
Società partecipate	0,00	0,00	0,00

- l'Ente non ha in ipotesi di affidamento di "*servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica*" a Società "*in house*", giusta applicazione [dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del Dl. n. 138/11](#), ha provveduto ad accantonare in apposito fondo di bilancio (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo II) l'ammontare delle risorse finanziarie che confluiranno nel citato Organismo esterno a titolo di capitale proprio (si ricorda che l'accantonamento è da effettuarsi contestualmente all'affidamento del servizio e successivamente ogni triennio):

Accantonamento 2019	0,00
Accantonamento 2020	0,00
Accantonamento 2021	0,00

L'Organo di revisione rileva che le previsioni, espresse in termini di risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati non si rilevano "*oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite*", nonché per "*oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione*" [Macroaggregato "*Altri trasferimenti in conto capitale*" (U 02.04.00.00.000)] e *non sono state sommate* alle previsioni di competenza relative alle spese correnti ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio (parte corrente) ex [art. 162, comma 6, del Tuel](#).

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente *non ha* tenuto conto, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto [dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/12](#) in quanto non è in essere;
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/00](#), è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce [tali documenti contabili devono essere allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti *internet* indicati nell'elenco];
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#), la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *non indica*: l'elenco delle garanzie principali o

²⁹ Occorre considerare per perdita esercizio:

- il risultato netto di esercizio per la generalità degli organismi;
- il Mol per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica (gestione rifiuti compresa);
- il risultato netto del bilancio consolidato per le holding.

³⁰ Ai sensi del [comma 1, dell'art. 21, del Dlgs. n. 175/16](#) il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio.

³¹ In questo caso il risultato di esercizio si intende come differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'[art. 2425, del Cc.](#)

sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti in quanto non sussiste la fattispecie;

- l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto nel punto precedente); l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

- che l'ammontare complessivo delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Organismi partecipati ammonta ad Euro zero in quanto non sussiste la fattispecie; che nella composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 risulta accantonata una quota pari ad Euro zero a copertura dell'eventuale esborso nell'ipotesi di escussione del debito garantito.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente non ha redatto il bilancio Consuntivo in quanto non obbligato alla redazione .

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esattività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2019-2021, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare

preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11](#)).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro zero.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2018, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:

☐ hanno sempre avuto esito positivo.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

➤ che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/99](#) e [del Dl. n. 174/12](#):

- ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
- ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto di quanto affermato dal responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente , delle variazioni rispetto all'anno precedente , dell'applicazione dei parametri di deficit strutturale,

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì, 5 marzo 2019

L'Organo di revisione
Dott. Dino Giacon
FIRMATO DIGITALMENTE

